

LAVORO. ALMALAUREA: BENE GOVERNO SU ELIMINAZIONE STAGE GRATUITI
SIANO RETRIBUITI, DIVENTINO TASSELLO FORMAZIONE STUDENTI.

(DIRE) Roma, 21 mar. - "Lo stage dopo la laurea, in cui tanti ragazzi hanno investito il loro tempo, la loro capacita' senza avere nessuna forma di retribuzione e' un errore colossale". Andrea Cammelli, direttore del consorzio AlmaLaurea, a margine della presentazione del Campus Mentis, commenta cosi' quanto annunciato dal ministro del Lavoro, Elsa Fornero, a proposito delle intenzioni di "eliminare gli stage gratuiti dopo un periodo formativo", ad esempio "un master, un dottorato. Se vai in azienda a lavorare non lo fai gratis. Magari e' una collaborazione o un tempo determinato, ma il lavoro lo devi pagare".

Per Cammelli "e' giusta la riflessione secondo cui lo stage se si fanno deve essere retribuito- spiega alla Dire- Sarei anche per generalizzarli completamente, anche durante gli studi universitari. Bisogna fare in modo che diventi uno dei tasselli della formazione per uno studente universitario. Fondamentale, altrimenti abbiamo una preparazione prevalentemente teorica. Su questo terreno sono stati fatti parecchi passi avanti". Nel 2000, ricorda Cammelli, "gli stage durante studi universitari in azienda li facevano neanche 20 laureati su 100 mentre oggi siamo

a 60". Finalmente "la parte migliore del mondo universitario e quella delle imprese dialogano".